Proc. Es. Imm. n. 11/2013 R.G.

TRIBUNALE DI TRANI

ESECUZIONE IMMOBILIARE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA

SENZA INCANTO SINCRONA TELEMATICA

La sottoscritta Avv. Pasqualinda Ippedico, iscritta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, con studio professionale in Ruvo di Puglia al C.so Carafa n. 45, C.F.PPDPQL80D69L109M, Tel 0803620681, avv.ippedicolinda@legalmail.it, delegata all'uopo, ex artt.569, 570, 591 bis c.p.c. , con Ordinanza di Vendita del Giudice Dott. ssa Guerra del 14.11.2023, e successiva proroga, con cui si disponeva la vendita senza incanto degli immobili di cui al Lotto Uno e Tre relativo al Giudizio di Esecuzione Immobiliare, iscritto al n. 11/2013 del Registro delle Espropriazione Immobiliari del predetto Tribunale di Trani,

AVVISA

Che il giorno **13/01/2027 ore 10.00** per il tramite della piattaforma www.venditegiudiziarieitalia.it si procederà con il quinto tentativo della vendita senza incanto, mediante le modalità di cui all'art 21 D.M. 26/02/2015 N.32 "Vendita sincrona telematica" del seguente immobile:

LOTTO UNO Laboratorio Artigianale in Andria alla Via Campanella n. 28-30

DESCRIZIONE DEL LABORATORIO ARTIGIANALE:

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di laboratorio artigianale sito in Andria (BT) Via Campanella 28 - 30.

Composto da Ampio locale situato al piano terra di pianta rettangolare - trapezoidale sito in un fabbricato a tre piani.

Il locale ha comodo accesso diretto dalla via Campanella ai civici 28 e 30.

E' da precisare che il locale si trova al piano terra rispetto alla via Campanella ma rispetto alla via Fornaci è al piano interrato. Pertanto affaccia solo sulla via Campanella e non ha finestre né affacci su altre strade.

All'interno è stata creata una struttura amovibile in metallo e vetro ed inoltre è stato creato un soppalco in struttura metallica ma vi si può accedere soltanto tramite scale provvisorie perché non è dotato di alcuna scala fissa.

Attualmente è libero in passato adibito ad attività artigianale.

Posto al piano terra sviluppa una superficie lorda complessiva di circa mq **265**.

IDENTIFICATO AL CATASTO FABBRICATI foglio 208 mappale 30 subalterno 1, categoria C/3, classe 4, composto da vani 258 mq, posto al piano terra, - rendita: 972,70.

Coerenze: Confina a nord con via Fornaci, a sud con via Campanella, a est con vicolo 7° Fornaci, a ovest con proprietà Notarpietro – Policastro

L'edificio è stato costruito nel 1979.

L'unità immobiliare ha un'altezza interna di circa 3,80.

STATO DI OCCUPAZIONE: l'immobile di cui al Lotto 1 risultava adibito ad attività artigianale al momento della redazione dell'elaborato peritale, ma al momento della redazione del presente avviso risulta libero.

CONFORMITA' CATASTALE: Sono state riscontrate le seguenti difformità: La tramezzatura visibile nella planimetria catastale non è presente; inoltre è stata creata una struttura mobile in metallo e vetro. In una zona del locale è stato creato un soppalco

in struttura metallica ma vi si può accedere soltanto tramite scale provvisorie perché non è dotato di alcuna scala fissa. A parere dell'Ing. Di Maggio non vi è variazione di consistenza nè di rendita catastale, pertanto, ai sensi delle circolari n. 2/10 e 3/10 dell'Agenzia del territorio, non è necessaria la variazione catastale.

CONFORMITA' EDILIZIA Sono state riscontrate le seguenti difformità: E' stata creata una struttura mobile in metallo e vetro ed inoltre è stato creato un soppalco non abitabile in struttura metallica ma vi si può accedere soltanto tramite scale pieghevoli o tra battelli perché non è dotato di alcuna scala fissa. Regolarizzabili mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività

S.C.I.A. in sanatoria: € 1.500,00

Oneri totali: € 1.500,00

CONFORMITA' URBANISTICA E AGIBILITA'

P.E. n. Concessione Edilizia 389/78, e C.E. n. 417 del 30/04/1979 e prot.258 del 24/8/92 e successive varianti. Concessione Edilizia rilasciata in data 30/04/1979 l'agibilità è stata rilasciata in data 23/02/1984- n. prot. prot.74 pratica n. 389/78.Asservimento con vincolo di destinazione del piano terra a destinazione d'uso non abitativa (notaio Tedone Giuseppe del 28/4/79)

Il Lotto Uno è pervenuto alla parte debitrice in data 13/2/1998 in virtù di atto di compravendita a firma di notaio Tommaso Branno in data 13/02/1998 ai nn. Rep. 15323 Racc. 3473 registrato a Barletta in data 24/02/1998 ai nn. 657/IV trascritto a Trani in data 19/02/1998 ai nn. 3091

PREZZO BASE: € 51.000,00 (eurocinquantunomila/00)

OFFERTA MINIMA: € 43.500,00 (euroquarantatremilacinquecento/00)

OFFERTE IN AUMENTO € 2.000,00 (euroduemila/00)

****

<u>LOTTO TRE</u> Locali al piano terra e deposito al piano interrato in Andria alla Via delle Querce n. 128-134

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI LOCALI AL PIANO TERRA E DEPOSITO:

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di locali al piano terra e deposito al piano interrato sito in Andria (Bari) Via delle Querce n. 128-134.

L'immobile, al quale si accede direttamente dalla via delle Querce è costituito da un locale al piano terra da cui si accede al piano interrato e da un piccolo locale al piano terra attiguo al primo e diviso da esso da una tramezzatura.

Ampio locale al piano terra dal quale, tramite una scala interna, si accede all'ampio locale al piano interrato adibito a deposito.

Il locale ha accesso diretto dalla via delle Querce; antistante i locali al piano terra vi è un porticato protetto da inferriate e cancello metallico. Dal suddetto porticato, tramite porte a vetri protette da saracinesca metallica si accede al locale al piano terra; il locale è dotato di bagno e antibagno.

Da questo locale, tramite una scala interna si accede al piano interrato.

Il piano interrato era destinato a box ed ha accesso dalla rampa condominiale; è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso ed attualmente è destinato a deposito.

Al piano terra, adiacente al suddetto locale, c'è un altro piccolo locale destinato a deposito.

Si accede a questo locale tramite una porta a vetri protetta da saracinesca metallica.

posto al piano terra-interrato sviluppa una superficie lorda complessiva di circa mq **336**.

IDENTIFICATO AL CATASTO FABBRICATI

fabbricati: foglio 52 mappale 1168 subalterno 5, categoria C/3, classe 4, composto da vani 102 mq, posto al piano terra, - rendita: euro 384,55.

Coerenze: Confina a nord-ovest con rampa condominiale, a sud-ovest con androne condominiale e vano scala, a sud-est con via della Querce, a nord-est con via delle Querce

fabbricati: foglio 52 mappale 1168 subalterno 18, categoria C/6, classe 4, composto da vani 25 mq, posto al piano interrato, - rendita: euro 68,43.

Coerenze: Confina a nord-est con stessa ditta, a sud-est con via delle Querce, a sud-ovest con stessa ditta e zona condominiale, a nord-ovest con stessa ditta.

fabbricati: foglio 52 mappale 1168 subalterno 19, categoria C/2, classe 7, composto da vani 54 mq, posto al piano interrato, - rendita: euro 147,81.

Coerenze: Confina a nord-est con via delle Querce, a sud-est con via delle Querce, a sud-ovest con stessa ditta, a nord-ovest con stessa ditta.

fabbricati: foglio 52 mappale 1168 subalterno 20, categoria C/6, classe 4, composto da vani 17 mq, posto al piano interrato, - rendita: euro 46,53.

Coerenze: confina a nord-est con via delle Querce, a sud-est con stessa ditta, a sud-ovets con stessa ditta, a nord-ovest con stessa ditta.

fabbricati: foglio 52 mappale 1168 subalterno 21, categoria C/2, classe 7, composto da vani 87 mq, posto al piano interrato, - rendita: euro 238,14.

Coerenze: confina a sud est con stessa ditta, a nord-est con via delle Querce, a nord-ovest con via delle Querce, a sud-ovest con rampa condominiale.

L'edificio è stato costruito nel 1989.

L'unità immobiliare ha un'altezza interna di circa 3,65 m (piano terra); 2,7 m piano interrato.

STATO DI OCCUPAZIONE: l'immobile risulta libero

CONFORMITA' CATASTALE: Sono state riscontrate le seguenti difformità: L'unità immobiliare al piano terra è stata divisa in due unità immobiliari distinte.

Una delle suddette unità immobiliari al piano terra è stata unita, tramite scala interna, al piano interrato destinato a deposito.

In tal modo si è creato un unico locale situato al piano terra e al piano interrato cui si accede da una scala interna.

E' da precisare che il locale al piano interrato era destinato a posti auto (accatastati con i subalterni 18,19,20 e 21) ma attualmente è destinato a deposito.

La variazione di destinazione d'uso è stata effettuata al Comune ma non sono state effettuare le variazioni catastali.

A parere del sottoscritto è necessario attribuire un nuovo subalterno regolarizzabili mediante Allineamento catastale con variazione della destinazione d'uso, variazione del numero delle unità immobiliari, attribuzione di subalterno e di rendita catastale con presentazione di nuova planimetria.

Allineamento catastale con variazione della destinazione d'uso, variazione del numero delle unità immobiliari, attribuzione di subalterno e di rendita catastale con presentazione di nuova planimetria: € 1.500,00

Oneri totali: € 1.500,00

CONFORMITA' EDILIZIA Sono state riscontrate le seguenti difformità: Il locale al piano terra è stato diviso tramite una tramezzatura realizzando due distinte unità immobiliari con ingressi diversi regolarizzabili mediante Manutenzione straordinaria con SCIA in sanatoria

SCIA in sanatoria: € 1.500,00

Oneri totali: € 1.500,00

CONFORMITA' URBANISTICA E AGIBILITA'

P.E. n. Concessione Edilizia prot.n 72 del 29/6/88 e autorizzazione n, 14 del 17/4/1992 per lavori di costruzione di residenze negozi e garage nel piano di lottizzazione S. Pietro intestata a Edilmar di Marzano Sabino e Marrone Savino. Concessione Edilizia rilasciata in data 29/06/1988- n. prot. 72 l'agibilità è stata rilasciata in data 13/10/1989- n. prot. 72/AB Autorizzazione alla variazione di destinazione d'uso ai locali al piano

interrato e piano terra su via delle Querce da adibire il primo a deposito materiali ed il secondo a laboratorio artigianale

Il Lotto tre è pervenuto alla parte debitrice 24/05/2002 ad oggi in forza di atto di compravendita a firma di Notaio Riccardo Fucci in data 24/05/2002 ai nn. Rep. 10740 Racc. 4576 registrato a Barletta in data 11/06/2002 ai nn. 596 trascritto a Trani in data 14/06/2002 ai nn. 12253/9095.

PREZZO BASE: € 68.000 (eurosessantottomila/00)

OFFERTA MINIMA: 57.800,00 (eurocinquantasettemilaottocento/00)

OFFERTE IN AUMENTO € 3.000,00 (tremilaeuro/00)

****

TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte per partecipare a tale vendita, in bollo da € 16,00, dovranno essere presentate telematicamente tramite il portale www.venditegiudiziarieitalia.it oppure tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, a pena di inefficacia entro le dodici del giorno che precede la vendita, con gli allegati e le modalità di cui al capo III del D.M. 26/02/2015 N.32. L'offerente potrà richiedere assistenza telefonica chiamando il numero telefonico 0546/1915197 oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@abilio.com .

L'offerente dovrà versare la cauzione pari al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario ex art 12 D.M. NR 32/2015 sul conto corrente acceso presso la BCC di Santeramo in Colle filiale di Ruvo di Puglia intestato a TRIBUNALE TRANI PROC. ES. N.11/2013 c/o Avv.Pasqualinda Ippedico IBAN IT 91J 08844 41650 000000 704750 con causale cauzione per offerta di acquisto Lotto n.…(indicare il numero del lotto per cui si intende partecipare) con allegazione all'offerta della ricevuta del bonifico effettuato **con accredito delle somme sul conto della procedura entro il termine ultimo per offrire (ore 12 del giorno antecedente la vendita fissata) .**

Nell'offerta telematica devono essere indicate le coordinate bancarie IBAN del rapporto del rapporto sul quale è stata addebitato l'importo della cauzione, al fine di consentire

l'eventuale restituzione della cauzione versata, al netto degli oneri bancari.

Unitamente alla cauzione l'offerente dovrà procedere al pagamento del bollo dovuto per legge, attualmente pari ad € 16.00 con le modalità indicate nel portale telematico. La ricevuta del pagamento dell'imposta telematica dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Versamento del prezzo. In caso di avvenuta aggiudicazione **nel termine indicato nell'offerta, o in mancanza entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione,** l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo a mezzo bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la BCC di Santeramo in Colle filiale di Ruvo di Puglia intestato a TRIBUNALE TRANI PROC. ES. N.11/20213 c/o Avv.Pasqualinda Ippedico IBAN IT 91J 08844 41650 000000 704750 con causale cauzione per offerta di acquisto Lotto n.…(indicare il numero del lotto). La documentazione comprovante l'avvenuto versamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere prontamente consegnata al professionista delegato.

Versamento del fondo spese. L'aggiudicatario nello stesso termine del versamento del saldo del prezzo, dovrà versare il fondo spese pari al 10% del prezzo di aggiudicazione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la BCC di Santeramo in Colle filiale di Ruvo di Puglia intestato a TRIBUNALE TRANI PROC ES. N.11/2013 c/o Avv.Pasqualinda Ippedico IBAN IT 91J 08844 41650 000000 704750 con causale fondo spese Lotto n. (indicare il numero del lotto).

La documentazione comprovante l'avvenuto versamento del fondo spese dovrà essere prontamente consegnata e fatta pervenire al professionista delegato. In caso di pluralità di offerte la gara sarà aperta e si svolgerà secondo il sistema di rilancio entro il termine massimo di due minuti.

Per le altre modalità e condizioni di vendita si rinvia alle avvertenze generali pubblicate a margine del presente estratto e all'ordinanza di delega pubblicata sul sito internet www.venditegiudiziarieitalia.it e www.gobidreal.it ed anche sul portale vendite pubbliche del Ministero di Grazia e Giustizia.

Presso lo studio dell'Avv.Pasqualinda Ippedico è possibile ottenere ulteriori informazioni

sulla procedura nei giorni di martedì e giovedì dalle 18 alle 20.00 oppure contattando il 0803620681 e fissando appuntamento.

I testi integrali della relazione di stima e dell'ordinanza di vendita si trovano pubblicati in Internet sul sito "sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

MODALITA' E CONDIZIONI RIGUARDANTI LA GENERALITA' DELLE VENDITE DELEGATE

Offerta. a) L'offerta, in bollo da € 16,00, irrevocabile salvi i casi dell'art.571 co.3, dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'offerente e dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del giorno **antecedente la vendita fissata** con le modalità di cui al capo III D.M. n.32/2015 ossia, con trasmissione a mezzo pec all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante compilazione del modulo web Offerta Telematica disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure sul sito internet del gestore della vendita,(l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia). Il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita.

L'offerta dovrà contenere:

b.1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita i.v.a., domicilio, stato civile, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni. In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni vanno inseriti i anche dati del coniuge. In caso di offerente minorenne, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa va allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società o un Ente bisogna allegare il certificato della Camera di Commercio ovvero se necessaria la

documentazione dalla quale risulti la costituzione dell'Ente o i poteri conferiti all'offerente;

b2) ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (r.g. es.)della procedura e nome del professionista delegato alla vendita;

b.3) dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;

b.4) prezzo offerto, non inferiore al prezzo base indicato nell'ordinanza di vendita diminuito di un quarto e l'importo versato a tiolo di cauzione unitamente alla data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento ed il codice iban del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

b.5) termine, non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di centoventi giorni;

b.6) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima;

b.7) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Sarà possibile la presentazione dell'offerta con le modalità di cui all'art 12 co 4 e 13 D.M. 32/2015 quando sarà operativa.

Per l'ipotesi di offerta per persona da nominare che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo all'esame delle offerte; il procuratore legale deve recarsi nello studio del professionista delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha presentato l'offerta unitamente all'offerente che dichiarerà di accettare la nomina, in alternativa depositerà procura speciale notarile. Il professionista delegato redigerà apposito verbale di questa operazione che provvederà a depositare nel fascicolo telematico. Con l'offerta deve essere presentata e versata anche la cauzione del 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario ex art 12 D.M. 32/2015.

Inefficacia dell'offerta. Sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore al prezzo base diminuito di un quarto; c) non accompagnata dalla cauzione nella misura suddetta.

Esame delle offerte e deliberazione sulle stesse. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno, il giorno non festivo immediatamente successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, all'ora indicata dal medesimo professionista mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona telematica". Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessioni all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale . Sarà onere delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti comparire in quella sede per eventuali osservazioni in ordine alle offerte. Ai sensi dell'art. 573 c.p.c, in caso di pluralità di offerte gli offerenti saranno invitati ad una gara sull'offerta più alta, ovvero, se vi è mancanza di adesioni alla gara, l'aggiudicazione avverrà in favore del maggior offerente o, nel caso in cui il prezzo definivo offerto sia inferiore al prezzo base d'asta, l'assegnazione avverrà in favore del creditore che ha proposto istanza di assegnazione al prezzo base previsto per il tentativo di vendita.

Assegnazione Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita può presentare istanza di assegnazione al professionista delegato, che dovrà contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

Versamento del prezzo. L'offerente verserà il saldo – detratto l'acconto già versato - nel termine indicato in offerta (o in mancanza entro centoventi giorni dall'aggiudicazione), nelle forme indicate dal professionista delegato e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta. In caso di credito fondiario (art. 41 T.U.B.), il versamento avverrà, nello stesso termine e nella misura dovuta, direttamente in favore della banca procedente o intervenuta, salvo il subentro dell'aggiudicatario nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato a termini e condizioni di legge. In caso di contratto di finanziamento, il versamento del prezzo potrà avvenire mediante versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e accensione di ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di vendita. In tutti i casi di

inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo versato a titolo di cauzione.

Fondo spese. Nello stesso termine, l'aggiudicatario dovrà depositare un fondo spese, sul medesimo conto corrente su cui ha versato a cauzione in fase di formulazione dell'offerta, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste dalla legge a suo carico, tra cui spese di registrazione, trascrizione, volturazione, con esclusione delle spese relative alle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che andranno poste a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 co. 2 c.c.. Il professionista delegato verserà tale importo sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva ed all'ordine del Professionista Delegato, con facoltà di prelevare somme per i pagamenti necessari all'espletamento della delega, salvo rendiconto finale.

Richiesta di liberazione di immobile nel caso sia occupato dall'esecutato

L'aggiudicatario nel caso in cui intenda avvalersi del professionista delegato quale custode nell'opera di liberazione dell'immobile, deve presentare a quest'ultimo apposita istanza sottoscritta contestualmente al saldo del prezzo o al più tardi nel termine di 30 giorni da detto versamento. Il professionista delegato /custode provvederà alla liberazione dell'immobile ai sensi dell'art 560 comma 6 c.p.c. come modificato dalla Legge n. 8/2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso sono a carico della procedura.

Finanziamenti. I partecipanti alle vendite hanno la possibilità di ottenere finanziamenti da banche convenzionate, il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito Internet www.abi.it;

Condizioni di vendita. La vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, sicché eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità e oneri di qualsiasi genere (es. oneri urbanistici, spese per l'adeguamento di impianto alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal

debitore), anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risoluzioni, risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Istanze di sanatoria In mancanza di permesso di costruire o della concessione in sanatoria, o in caso di mancanza del certificato di agibilità l'aggiudicatario-ove ne ricorrano i presupposti- dovrà presentare a sua cura e spese istanza di sanatoria successiva alla vendita.

Rinvio. Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Ruvo di Puglia, 23/10/2026

IL PROFESSIONISTA DELGATO

Avv.Pasqualinda Ippedico

